

ROMA



Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica
 Direzione Pianificazione Generale
 Servizio Coordinamento Tecnico PRG - Valorizzazione delle
 Aree Pubbliche e di Interesse Pubblico -
 Compensazioni Urbanistiche



Al Provveditorato Interregionale per le
 OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la
 Sardegna – Sede centrale di Roma del
 Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 PEC: oopp.lazio@pec.mit.gov.it

e, p.c. Alla Regione Lazio – Direzione Regionale
 Territorio, Urbanistica e Mobilità – Area
 Urbanistica, copianificazione e
 Programmazione negoziata: Roma Capitale
 e Città Metropolitana di Roma Capitale
 PEC: territorio@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: DPR 383/1994, art.3 (ex DPR 616/1977) – Realizzazione della residenza
 dell'Ambasciatore della Repubblica dell'Iraq a Roma, sita in via della Camilluccia
 n.355. Amministrazione proponente: Ambasciata della Repubblica dell'Iraq.
 4ª Convocazione 1ª Conferenza di Servizi

Con nota pervenuta al Dip. PAU, prot. QI 16682 del 03.02.2020, codesto Provveditorato
 Interregionale alle OO.PP. inviava documentazione integrativa, così come richiesta dallo scrivente
 Ufficio (prot. QI33169/2019), per adeguare gli elaborati in funzione della delibera dell'Assemblea
 Capitolina di cui all'art.3 del DPR 383/1994.

Il progetto presentato ricade nel PRG vigente nella componente "Verde privato" della Città
 Consolidata e consiste nella demolizione di un preesistente immobile di 462,15 mq e la
 ricostruzione di una nuova unità edilizia di 1.217,27 mq, con un incremento del 163,4% della
 Superficie Utile Lorda (SUL) esistente.

La destinazione d'uso indicata in progetto, viene collocata, in quella *Abitativa: abitazione singole*
 (CU/b) di cui all'art.6, c.1, lett. a) delle NTA.

L'Ufficio scrivente, ritiene che la destinazione d'uso della residenza dell'Ambasciatore debba
 essere inquadrata in quella relativa ai *Servizi – sedi della pubblica amministrazione estere e*
sopranazionali (CU/m), di cui all'art.6, c.1, lett. c) delle NTA, nella convinzione che, nella funzione
 istituzionale dell'Ambasciata ricada anche la residenza dell'Ambasciatore.

Ai fini della fattibilità dell'opera, il proponente è tenuto al reperimento della dotazione degli
 standard urbanistici, calcolati quale differenza tra l'aumento di Superficie Utile Lorda (SUL)
 proposta e quella della destinazione precedente.

Solo se non sia possibile reperire gli standard, è praticabile la soluzione della monetizzazione su
 proposta del proponente, relativa al valore degli standard urbanistici non reperiti.

Per quanto sopra detto, si invita il proponente a rettificare le parti degli elaborati, nelle quali è
 indicata la destinazione *Abitativa* e sostituirla con quella a *Servizi*, modificando di conseguenza
 anche tutti i valori tabellari riportati sui medesimi atti.

Infine, giova ricordare che lo scrivente Ufficio in merito alla valorizzazione e di conseguenza alla
 previsione del Contributo Straordinario, prevista nella componente di PRG su cui insiste il progetto,
 ha interessato direttamente il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale il

quale, adducendo la vigenza dell'art.23 della Convenzione di Vienna sulle Relazioni Diplomatiche, ha categoricamente escluso l'ipotesi di applicare all'intervento de quo detto contributo (prot. QI 168773/2019). Tuttavia, si fa presente che nella proposta del provvedimento, lo scrivente Ufficio, apporrà la condizione che il medesimo contributo dovrà essere versato all'Amministrazione Capitolina all'atto dell'eventuale cessazione di strumentalità fra l'immobile e l'attività sovrana dello Stato Estero. Pertanto, valuti codesto Ministero la possibilità di attivare una formula di vincolo reale anche mediante pubblicità immobiliare sullo stesso.

Il Funzionario P.O.

Laura Forgione

